

## AIUTI UMANITARI IN SIRIA LE ASSOCIAZIONI CONTRO L'ONU

**I**n Siria anche gli aiuti umanitari sono diventati strumenti di guerra. Come riferisce il quotidiano britannico *The Guardian*, 73 gruppi e associazioni benefiche hanno sospeso la cooperazione con l'Onu nel Paese devastato da cinque anni di guerra civile. Motivo? «Non possiamo più tollerare la manipolazione dei soccorsi umanitari da parte del governo siriano», si legge in una lettera indirizzata all'Office for the coordination of humanitarian affairs (Ocha), guidato da Stephen O'Brien, anche lui britannico.

Le organizzazioni, in sostanza, accusano il presidente Bashar al Assad di gestire lo smistamento dei beni di prima necessità favorendo la popolazione rimasta fedele al regime ed escludendo le aree controllate dai ribelli e assediata dall'esercito regolare.

Il clamoroso atto di rottura arriva dopo mesi di segnalazioni e proteste avanzate da realtà consolidate come la Syrian American Medical Society o la Syrian Civil Defence che assiste circa 6 milioni di cittadini colpiti dal conflitto.

La reazione di Brien, però, è deludente. Il sottosegretario dell'Onu afferma che sono state seguite correttamente le procedure e che la sua Agenzia deve lavorare con il governo locale.

Brien, però, sembra dimenticare che un altro ufficio delle Nazioni Unite ha appena rilasciato un rapporto in cui denuncia Bashar al Assad perché ha bombardato i ribelli con armi chimiche al cloro. Inoltre un altro sottosegretario Onu, Staffan de Mistura, da mesi, sta cercando di convincere i russi ad assecondare la rimozione di Assad: condizione necessaria per costruire la transizione.

Il coordinatore degli aiuti, invece, si rifugia tra i regolamenti del Palazzo di Vetro, quando invece sarebbe stato più utile fare subito da sponda politica alle organizzazioni umanitarie, portando il caso all'attenzione del Segretario generale Ban ki-moon, fino a investire il Consiglio di Sicurezza, dove siedono anche i russi, gli alleati principali di Assad.

**Giuseppe Sarcina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

